

VERBALE N. 2/2022

DELLA CONSULTA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

SEDUTA del 14.07.2022

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di luglio alle ore 21.00, presso la saletta Consiglieri Comunali al piano terra di via Umberto I° n. 78 Seregno (MB), previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla regolamentazione vigente, si è riunita la Consulta dell'Ambiente e del Territorio. Il VicePresidente Pellucchi Paolo, preso atto della presenza dei seguenti Consulitori (4 su 9): Raimondo Giancarlo, Angelo Mornata, Antonello Dell'Orto (collegato telefonicamente), dell'Ass. Giuseppe Borgonovo (Assessore alle Politiche Ambientali, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione) e dell'Ass. Claudio Vergani (Assessore alla Pianificazione territoriale ed Edilizia privata) da avvio alla riunione.

Riepilogo dei partecipanti alla Consulta

	<i>Nominativo</i>	<i>Associazione Organizzazione rappresentata o Ruolo</i>	<i>Abbrev. P</i>	<i>Pres</i>
1	Marco Brambilla	C.d.Q. Ceredo	C. Ceredo	No
2	Sergio Busato	Associazione professionisti edilizia e territorio "AP 2000"	AP 2000	No
3	Antonello Dell'Orto	Legambiente Seregno	Legambiente	Si
4	Giancarlo Raimondo	C.d.Q. S. Ambrogio	C. S.Ambrogio	Si
5	Alberto Isnenghi	WWF OA Insubria	WWF	No
7	Angelo Mornata	CAI Seregno	CAI	Si
8	Paolo Pellucchi	Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente e della salute - San Giuseppe	C. S.Giuseppe	Si
9	Alberto Canali	Rappr. Maggioranza	R. Magg.	No
10	Elsa Tessera	Rappr. Minoranza	R. Min.	No
			<i>Tot. Presenti</i>	4

L' ODG è il seguente:

- Bozza regolamento del verde, osservazioni dei componenti della Consulta;
- Varie ed eventuali.

In sintesi gli interventi dei partecipanti:

A. Dell'Orto (Legambiente): per il regolamento del verde, ricorda che alcune osservazioni erano già state indirizzate all'amministrazione comunale. Sottolinea come negli uffici comunali manchino delle figure esperte in materia del verde. Nonostante la volontà e la buona fede da parte dei politici, manca ancora una struttura organizzativa che presti attenzione alla cura del verde e alle sue problematiche. Porta come esempio due episodi: nel primo, legato al problema siccità, fa presente che in questo periodo non ha visto un piano di annaffiatura con autobotti, nel secondo, cita l'abbattimento delle piante facenti parte di un bosco localizzato zona Ceredo e la successiva trasformazione dell'area in seminativo. Informa la Consulta che la persona che ha segnalato l'accaduto non ha avuto una chiara risposta dall'amministrazione comunale riguardo alle autorizzazioni necessarie per il tipo d'intervento.

P. Pellucchi (C. S. Giuseppe): fa presente che in sede di Consulta non è stata mai discussa la bozza del regolamento del verde e non sono state raccolte le osservazioni da presentare all'Assessore alle politiche

ambientali. Come già riferito nel precedente incontro, uno degli obiettivi della Consulta è quello di intervenire su progetti e piani-regolamenti che devono essere approvati. Per il regolamento del verde, propone che, come Consulta, si possa presentare una sintesi delle osservazioni, partendo anche dai regolamenti del verde di comuni che lo hanno già adottato. Porta come esempio quello del Comune di Sassuolo, ritenuto ben strutturato ed esaustivo, o quello di Bollate che lo stesso Isnenghi Alberto, non potendo intervenire alla riunione, ha indicato nella chat della Consulta. Il regolamento del verde, se ben formulato, può rappresentare anche una linea guida per gli uffici comunali nell'attività di manutenzione-progettazione del verde pubblico. Propone eventualmente di invitare esperti del settore, magari di qualche associazione (es. Legambiente, WWF) al fine di approfondire l'argomento.

A. Dell'Orto (Legambiente): per il regolamento del verde porta come esempio quello del Comune di Desio, è d'accordo di presentare delle osservazioni articolo per articolo da parte dei membri della Consulta e poi di arrivare ad una sintesi. Propone di predisporre uno sharing dove depositare la bozza e gli altri regolamenti citati e di raccogliere le osservazioni dei membri della Consulta.

Ass. G. Borgonovo: fa presente che partirà un primo censimento del verde che andrà ad aggiornare quello già esistente fatto agli inizi degli anni duemila. Per la parte relativa all'organizzazione del personale evidenzia che per ora non sono previste assunzioni specifiche per il settore verde. E'intenzione dell'attuale Giunta arrivare ad approvare il regolamento del verde prima della scadenza del mandato.

P. Pellucchi (C. S. Giuseppe): chiede entro quando possono essere presentate le osservazioni da parte della Consulta.

Ass. G. Borgonovo: risponde a Pellucchi dando come tempo massimo dicembre.

A. Mornata (CAI): vuole avere delle informazioni aggiuntive riguardo la trasformazione del boschetto in seminativo.

Ass. C. Vergani: informa che la competenza riguardo il controllo - denuncia non è del Comune. Spiega che una volta ricevuta la notizia a livello comunale, gli uffici si sono comunque attivati per cercare di capire l'accaduto. Sembrerebbe che per il taglio, il proprietario abbia presentato una "Scia" nel portale Sitab di Regione Lombardia; sono ora in corso delle verifiche sul passaggio dell'area da boschivo a seminativo. L'area fa parte del parco GruBria, quindi come consorzio potrebbe intervenire in queste situazioni.

A. Mornata (CAI): consiglia per questi casi, quando non sono chiare le competenze, di fare riferimento direttamente alla Forestale.

G. Raimondo (C. S. Ambrogio): fa presente che le tematiche ambientali sono sempre più importanti e sottolinea che l'attuale giunta comunale ha una certa sensibilità sull'argomento. Chiede se ci sono aggiornamenti sulla Pedemontana.

Ass. C. Vergani: per Pedemontana informa che c'è un accordo tra undici comuni interessati dall'opera per proporre in maniera unitaria e coesa le osservazioni per le mitigazioni ambientali. Il tracciato della nuova autostrada a livello comunale sarà presente in due punti: uno interrato a San Giuseppe zona Capannoni Marta Trasporti, l'altro a Nord zona Meredo a confine con Meda. Anche a seguito degli incontri con Pedemontana, gli sviluppi su Seregno riguardano attualmente due aspetti essenziali. Il PRIMO, riguarda il tracciato di Seregno sud: società Pedemontana è stata sensibilizzata sia da Seregno che da Lissone per mantenere aperta l'uscita Seregno sud - lato est (esposizione Carnaby). L'uscita Seregno sud - lato ovest (deposito di Reti +) non subirà la chiusura. Sembrerebbe che l'osservazione dei due comuni sia stata accolta, spiega che la chiusura era dovuta a ragioni tecniche legate alla breve distanza tra lo svincolo di immissione Pedemontana - SS 36 e quello di uscita della SS 36 - Seregno sud.

Il SECONDO riguarda la parte relativa al Meredo: verrà realizzata fin da subito dal Comune di Seregno la rotatoria in fondo a via Wagner, opera ritenuta urgente, che verrà poi rimborsata da Pedemontana quando verrà realizzato il tratto su Seregno, visto che la costruzione è di sua competenza. E' stata proposta anche l'eliminazione della nuova tangenzialina-sovrappasso ferroviario al confine tra Meda e Seregno in area parco agricolo GruBria. L'alternativa è quella di cercare di distribuire il traffico sull'attuale assetto stradale. Per questa proposta sono in corso dei tavoli di discussione con il Comune di Meda.

Insieme agli altri comuni si è chiesto inoltre di realizzare contemporaneamente alla tratta C anche la greenway.

La riunione termina alle ore 23.50, Seregno, 14/07/2022

Il VicePresidente

Paolo Pellucchi